



Asilo nido Primi Passi

**Fondazione Protettorato
san Giuseppe**

Via Nomentana.341-341

00162 ROMA

Tel: 06 86 22 801 Fax: 06 86 38 04 12

mail: asilonido@protettoratosangiuseppe.it

La Fondazione Protettorato di San Giuseppe

Il Protettorato San Giuseppe, nato più di cento anni fa come luogo di accoglienza per i più poveri, soprattutto bambini, è attualmente una delle più antiche istituzioni senza scopo di lucro che, a Roma, opera nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), l'Ente, a partire dal 2003, ha assunto la configurazione giuridica di Fondazione di diritto privato.

Oggi la Fondazione è una struttura complessa che ha come attività principali l'assistenza, lo studio, la ricerca e la sperimentazione di modelli innovativi di intervento a favore dei bambini e delle famiglie. Vuole essere, inoltre, un laboratorio, un tavolo di concertazione, un sistema integrato di offerta di servizi, un luogo dove riflettere e crescere culturalmente sulle politiche dell'infanzia e della famiglia.

La Fondazione collabora con le Istituzioni pubbliche, le scuole, gli organismi non profit, la Magistratura, le Università. In particolare, il Vicariato della Chiesa di Roma è autorevolmente rappresentato all'interno del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione, inoltre, intende esprimere la propria *mission* culturale e formativa e, per mezzo del **Centro Studi**, gestire progetti sperimentali e di ricerca, proponendo e sviluppando iniziative di formazione, aggiornamento e divulgazione.

L'Asilo Nido "Primi Passi"

Il Nido apre al pubblico il 4 febbraio 2008 come struttura privata, a luglio 2008 ottiene l'accreditamento e il convenzionamento con il Comune di Roma.

Nel settembre 2016, apre una nuova sezione e amplia la capacità di accoglienza.

Cosa fanno i bambini al nido?

La giornata al Nido è scandita da vari momenti definiti "routines". Le "routines" (l'accoglienza, il cambio, il pasto, il sonno) sono le attività che si ripetono quotidianamente e permettono al bambino di acquisire padronanza dell'ambiente (spazi e tempi) e con essa sicurezza, base di partenza indispensabile per ogni nuova esplorazione. Si tratta di situazioni di alta valenza affettiva, in quanto vissuti in stretto contatto con l'educatrice di riferimento.

Dalle ore 8.00 alle 9.15 è prevista l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori; verso le 9.30 si fa un piccolo spuntino di frutta fresca.

In seguito i bambini, organizzati in piccoli gruppi, articolano la loro attività in momenti di gioco strutturato e/o libero insieme ad una educatrice. Le attività svolte in gruppi di 5/6 bambini favoriscono la creazione di relazioni significative tra coetanei ed una più agevole possibilità di espressione di ciascun bambino, dando inoltre all'educatrice la possibilità di osservare e riconoscere i bisogni individuali di ciascun bambino ed ascoltare le sue richieste.

Alle 11.45/12.00 i bambini si ritrovano insieme per il pasto che consumano seduti ad un tavolo con altri 4/5 compagni e l'educatrice di riferimento; alla fine i più grandi aiutano a rigovernare. Quindi, sempre in piccolo gruppo, vengono accompagnati in bagno ed accuditi nei momenti di cura, preparati per il sonno o l'uscita. L'educatrice presente nella stanza del sonno li avvia alla ninna con ninna nanne e, sorvegliandone il riposo, ne garantisce la sicurezza.

Il pasto e l'alimentazione

E' un momento educativo fondamentale, carico di valenze emotive, cognitive e relazionali, finalizzato a sviluppare un sano rapporto con il cibo.

Il menù è appositamente studiato da tecnici della nutrizione per garantire i bisogni di crescita del bambino ed accoglie istanze dietetiche culturali. Varia a seconda della stagione ed utilizza cibi provenienti da agricoltura biologica non OGM. Il cibo è preparato giornalmente nella cucina del Nido dalla nostra cuoca.

Finalità dei nidi del Comune di Roma

Il nido è un servizio Educativo e sociale di interesse pubblico che il Comune rivolge ai bambini e alle loro famiglie. Esso si inserisce nel progetto complessivo del Comune di Roma che nel suo statuto si è impegnato a tutelare i diritti delle bambine e dei bambini.

Questo servizio ha lo scopo di aiutare ogni bambino a crescere in uno stato di salute e di benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare forme di difficoltà e ad acquisire abilità, conoscenze, dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica.

Il Nido ben funzionante è un terreno etico di cura verso il mondo dell'infanzia, esplica l'attitudine della disponibilità verso gli altri, costruisce sentimenti di solidarietà e di impegno per i piccoli che hanno bisogno di attenzione e aiuto.

Progetto di "Accoglienza"

L'inserimento al Nido è un evento eccezionale per il bambino e la sua famiglia. Sono note le difficoltà (l'ansia da separazione, la paura dell'estraneo) che questo momento comporta.

Il Nido promuove una pedagogia dell'accoglienza al fine di favorire un sereno ambientamento di tutti i bambini. Tra le dotazioni primarie, il bambino annovera ciò che gli esperti chiamano "sistema di attaccamento", grazie al quale struttura legami affettivi significativi con le persone che si prendono cura di lui e un "sistema esplorativo" grazie al quale, una volta sperimentato positivamente l'attaccamento alla figura significativa (base sicura) può rendersi autonomo per esplorare l'ambiente. Un buon attaccamento favorisce l'autonomia che a sua volta contribuisce alla costruzione dell'autostima.

Nell'inserimento, perciò, i genitori devono rendersi disponibili ad un ambientamento graduale che renda possibile al bambino il familiarizzare con l'ambiente e le persone che si occuperanno di lui in loro assenza.

Gli spazi

Il Nido offre spazi opportunamente pensati ed organizzati per consentire il libero fare del bambino. Sono individuati angoli arredati e dotati di materiali specifici allo svolgimento di diverse attività per "centri di interesse" e sufficientemente isolati da altri con stimolazioni differenti al fine di favorire il loro utilizzo autonomo da parte dei bambini e l'instaurarsi di rapporti significativi tra bambini ed educatrici.

I Tempi

All'interno dei tempi della comunità, l'osservazione sistematica del bambino e la relazione costante con la sua famiglia, consentono di individuare i ritmi più congeniali di ogni singolo, lasciandogli modo di fare esperienza non solo secondo le proprie inclinazioni ma anche nel rispetto dei suoi tempi.

Il Gioco

È un'attività automotivata, a forte valenza sociale, di scambio gioioso tra bambini e tra adulti e bambini la cui finalità principale è il puro piacere che produce. Favorisce l'esplorazione e l'autonomia; vi si intrecciano aspetti cognitivi ed affettivi.

Le Relazioni

Il Nido è un luogo di vita ove i bambini condividono esperienze, emozioni, sentimenti e relazioni con i coetanei e con gli adulti. È un luogo pensato per favorire la crescita ed il sereno sviluppo di ogni bambino, per sperimentare giochi, affetti, e apprendimenti nel rispetto dei diritti e dei bisogni di ciascun bambino.

La partecipazione sociale

Il Nido è un luogo di pensiero sull'infanzia e contribuisce alla sua diffusione, dove i bambini pensati sono presenti nella mente degli adulti che si occupano di loro, e dove i pensieri di questi adulti possono essere ascoltati e condivisi, attraverso le forme più democratiche della partecipazione sociale: le riunioni periodiche del G.E., l'assemblea dei genitori.

Come funziona il Nido



Il nido è aperto dal 1° Settembre al 31 Luglio, dal Lunedì al Venerdì con orario di massima 8/16.30. All'interno di questo orario è possibile posticipare l'entrata alle ore 9.00 ed entro e non oltre le h.9.15 ed anticipare l'uscita alle h.14.30. È prevista, nel caso un gruppo di genitori ne facesse richiesta, la possibilità di usufruire di un servizio di post-nido fino alle 18.30.

Il personale

Nelle 2 sezioni, il nido ospita 36 bambini. L'organico è composto da 6 educatrici e 2 ausiliari. Vi è inoltre un cuoco e un coordinatore educativo.

Regolamento sanitario

Il nido è una piccola comunità, pertanto i bambini che lo frequentano devono essere in buone condizioni di salute e d'igiene. Manifestazioni di natura infettiva e/o contagiosa (temperatura febbrile superiore ai 37,5°, congiuntivite, scariche diarroiche ecc.) che si presentino durante la permanenza del bambino al nido, comportano l'immediata comunicazione alla famiglia, con interruzione della frequenza, in quanto le educatrici non possono somministrare farmaci.

Il pediatra è presente al nido un giorno al mese (il terzo mercoledì).

Attività integrative

All'inizio di ogni anno accademico vengono proposte attività integrative, svolte all'interno dell'orario di apertura del nido (corsi di musica, lingue, laboratori creativi).